

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

www.corrieredelmezzogiorno.it

BARI E PUGLIA

redaz.ba@corrieredelmezzogiorno.it



Cultura

Premio Lum, l'arte degli under 35

Svelati i nomi dei dodici finalisti (quattro pugliesi)

di **Marilena Di Tursi** a pagina 12



Spettacoli

Un giorno nel laboratorio del maestro Nekrosius

di **Nicola Viesti** a pagina 13



SUD

Le tante piccole aziende che hanno sconfitto la crisi

di **Paolo Grassi** a pagina 4

LO SLANCIO DELLA GIUNTA REGIONALE

LA «VISIONE» DEI CITTADINI

di **Federico Pirro** *

Francesco Strippoli nel suo ultimo editoriale ha sollevato il problema se non manchi oggi «un'idea della Puglia» nel governo di Vendola, nel momento in cui sembra affievolirsi la spinta propulsiva della sua amministrazione.

Il tema sollevato è complesso e naturalmente aperto a valutazioni di protagonisti e antagonisti, e già Francavilla e De Feudis, - ma anche gli Assessori Capone e Fiore - da angolazioni diverse, hanno aperto il dibattito, nel quale, tuttavia, vorrei introdurre una domanda: ma siamo tutti realmente consapevoli di che cosa sia diventata oggi la nostra regione, così come si è venuta configurando a partire dal secondo dopoguerra?

E il chiederselo non è fine a se stesso, ma potrebbe indicarci i percorsi possibili per maturare un'idea della Puglia all'altezza delle sfide della globalizzazione in cui essa è già collocata ormai da anni.

A mio avviso, due sono stati i grandi eventi che hanno segnato sino ai nostri giorni la storia regionale: l'avvio della Riforma agraria dall'inizio degli anni '50 - con il supporto infrastrutturale degli interventi della Cassa per il Mezzogiorno - e la politica di industrializzazione per «poli» che portò le grandi industrie pubbliche e private nei nostri territori, con i connessi fenomeni di riclassificazione delle città che le ospitavano.

Corollario di tali grandi scelte - che furono del Governo centrale, ma vennero condivise e favorite dal-

l'operato delle classi dirigenti locali - a partire dalla metà degli anni '60 fu l'avvio della promozione turistica in vasti comprensori (Rosa marina, Laghi Alimini), dopo l'avvio dato sul Gargano a quello di Pugnochiuso dall'Eni di Mattei.

Agricoltura, Industria e turismo - con tutti i comparti ad essi collegati - sono a ben vedere ancora oggi le leve forti della crescita regionale e per rafforzare il posizionamento competitivo del sistema Puglia nello scenario del mercato mondiale. Ma ne siamo tutti consapevoli?

Qualche dubbio permane, se non abbiamo ancora grandi aggregazioni di agricoltori, tuttora frammentate pur con prodotti di pregio; se non riusciamo, in assenza di robusti consorzi export, a forzare quello di tante Pmi locali che pure sono esempi di laboriosità diffusa; se non riusciamo ancora, pur avendo ricevuto da natura e storia un patrimonio forse inimitabile, a registrare incrementi annuali di arrivi e presenze di visitatori con percentuali a due cifre.

Siamo seduti su giacimenti di tesori, ma non ce ne siamo ancora accorti. Tutti, nessuno escluso. Allora, se è giusto chiedere quale idea della Puglia abbiano i governanti da noi eletti - imputando ad essi anche carenze di «visione» - non sarebbe altrettanto giusto chiederci quale idea della Puglia e delle sue enormi potenzialità abbiamo tutti noi cittadini, o almeno quelli di noi che costituiscono le classi dirigenti diffuse? Tornere-mo sull'argomento.

* docente universitario

Regione L'opposizione: trascorsi 5 mesi dalla presentazione del Piano e ora pronte solo due misure

Vendola: lavoro, sarà un'ossessione

Via libera ai bandi per apprendistato e formazione: disponibili 20 milioni

Il consiglio regionale

Legge su Autorità idrica e la maggioranza stenta

di **Francesco Strippoli**

Ancora un flop della maggioranza di centrosinistra alla Regione. Meno rumoroso di quello di 20 giorni fa, quando il Consiglio regionale fu costretto allo scioglimento per mancanza del numero legale. Ma non meno vistoso. Il Consiglio regionale ha dovuto accantonare (terza volta in due mesi) la legge per l'istituzione dell'Autorità idrica e si è dedicato sbrigativamente a due leggende condivise da tutti: la modifica al gonfalone regionale e l'indizione del referendum per modificare i confini dei Comuni di Lecce, Trepuzzi e Squinzano. Alle 14 tutti a casa. La maggioranza fibrilla, stenta, annaspa. Non c'è.

CONTINUA A PAGINA 2

BARI — «È un nuovo passo del più significativo, corposo e robusto, piano straordinario per il lavoro che è stato messo in campo in Italia». Così il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, ha presentato a Bari tre bandi da 20 milioni di euro previsti dal «Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011». «Il lavoro - ha detto Vendola - sarà l'ossessione della legislatura, di tutta la legislatura. Il livello di disoccupazione tra i giovani è un crimine storico».

A PAGINA 3

Mobilità

I pazzi consigli del sito trasporti

A PAGINA 10 **Centrone**

Elezioni amministrative

Il Pd e le donne candidate La Acito fa esplodere il caso



A PAGINA 3 **Logroscino**

San Nicola, rinnovato il miracolo della manna



Il trionfo pirotecnico chiude la festa

Con lo spettacolo dei fuochi artificiali si è conclusa ieri la festa in onore di San Nicola. Un grande bagno di folla, ma che dietro le quinte ha avuto anche i suoi problemi. Risse nei parcheggi tra automobilisti a caccia di un posto. Schiaffi e insulti tra donne per sistemare i tavolini sul lungomare. Ambulanti multati e allontanati dai vigili urbani perché senza licenza.

A PAGINA 5 **Marzo**

Intramoenia Confronto tra le tariffe a Bari

Visite pagate in ospedale Oncologico, prezzi stellari

BARI — Le tariffe dell'attività intramuraria dell'Oncologico di Bari fanno venire voglia di prenotare una prestazione privatamente. L'Ircs di viale Orazio Flacco si conferma tra i più cari quanto a tariffe per l'attività libero professionale in intramoenia. Il confronto si fa con i tariffari Alpi (Attività libero professionale intramuraria) del Policlinico di Bari, dell'Ospedale San Paolo e del Di Venere di carbonara.

A PAGINA 6 **Stea**

Processo Domino

Savinuccio in videoconferenza

A PAGINA 7 **Damiani**

Il caso

Le tesi di laurea finiscono buttate nel cestino



A PAGINA 7

EBERHARD
Extra-fort

Di Noya Gioielli
VIA MARIO PAGANO 10
ORIA - BR. 0831-816033

La storia

Trova un assegno e compra l'auto

LECCE — Trova a terra un assegno in bianco e acquista una Smart. Ma la furbata gli è costata una denuncia per ricettazione, protagonista della vicenda un 24enne di Gallipoli.

Le indagini della guardia di finanza sono partite all'indomani della denuncia del furto di un carnet di assegni bancari presentata da una donna salentina. Le verifiche, svolte tramite l'acquisizione di informazioni bancarie e fiscali, hanno permesso di accertare che uno di quegli assegni era stato messo in circolazione proprio dal 24enne, che ai

finanziari ha dichiarato di averlo rinvenuto per terra in bianco. Il protagonista di questa curiosa vicenda ha poi deciso, quasi fosse un dono piovuto dal cielo, di compilarlo e di recarsi da un rivenditore di autoveicoli per acquistare un'autovettura, una Smart, per un valore di 6.500 euro. Il commerciante di auto, però, non è riuscito a incassare l'assegno poiché su quel carnet pendeva una denuncia di furto. L'uomo, grazie all'intervento delle fiamme gialle, è comunque ritornato in possesso dell'autovettura venduta al giovane cliente.

feisbuk

di **Giovanni Sasso**



Giulio Tremonti
MINISTRO DELL'ECONOMIA

confirma il successo degli incentivi governativi alle imprese. Con i nuovi ordinativi di poltrone il comparto dell'imbottito è uscito dalla crisi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ricerche Radiologiche s.r.l.
RADIOLOGIA E MAMMOGRAFIA DIGITALE
DENSITOMETRIA
ECOGRAFIA / ECOCOLORDOPPLER

TC MULTISTRATO 64 DETETTORI
Angio-TC, Colonscopia Virtuale, Coronaro-TC, Dentalscan

RISONANZA MAGNETICA 1,5 Tesla
Studi Funzionali Encefalo
Diffusione/Perfusione, Attivazione neuronale, Trattografia, Spettroscopia
RM Mammella, Colangio-RM, RM Prostate, RM Wholebody
Angio-RM, RM Cardiaca

RM APERTA ARTOSCAN
Studio articolazioni

Via Pier Luigi da Palestrina, 1 - Molfetta (BA), Tel. 0803358711
www.ricercherradiologiche.it magaggi@tin.it fax 0803358728